

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE
2025 E DOCUMENTI ALLEGATI**



COMUNE DI ZERFALIÙ

Provincia di Oristano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA LUCIA BIAGINI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	10
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1. Fondo di cassa	14
3.2. Tempestività pagamenti	15
3.3. Analisi degli accantonamenti	15
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	16
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	16
3.4. Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1. Fondo contenzioso	16
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	17
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	17
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	18
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	18
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1. Entrate	18
3.5.2. Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	Error
e. Il segnalibro non è definito.	
4.2. Strumenti di finanza derivata	26
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	26
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	26
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	26
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
8. PNRR E PNC	29
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
11. CONCLUSIONI	
RE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	ERRO

Comune di Zerfaliu
Organo di revisione

Verbale n. 7 del 15.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Zerfaliu che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, lì 15.04.2026

L'Organo di revisione
D.SSA LUCIA BIAGINI

1. Introduzione

La sottoscritta Dr.ssa Lucia Biagini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 28.04.2022 e riconfermata con delibera n. 8 del 14.04.2025;

♦ ricevuta in data 07/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 27/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (**);

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 30/11/2023;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n. 15

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 06
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 03
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 985 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e Grighine;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ***ha*** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la

modalità *“approvato dalla Giunta”* al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio.

- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non presenti;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente **non ha in essere** contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, il 23.02.2026 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Si evidenzia che i medesimi sono stati resi oltre il termini dei 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio così come stabilito dall'articoli 226 e 233 del Tuel,.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non ricorre la fattispecie;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 3.276.936,60.

L'Organo di revisione ha verificato che:

L'ente non ha indicato i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari in quanto gli stessi vengono trasferiti periodicamente nel conto di tesoreria intestato all'Ente presso il Banco di Sardegna.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.450.317,58	€ 2.718.022,29	€ 3.276.936,60
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 464.323,88	€ 301.466,89	€ 232.566,20
Parte vincolata (C)	€ 1.534.989,74	€ 1.625.499,08	€ 2.277.764,65
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.118.480,57	€ 3.211,60	€ 3.211,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 332.523,39	€ 787.844,72	€ 763.394,15

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	366.945,24											366.945,24
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata			0,00	0,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						6.879,00	236.688,38	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti												0,00
Totale delle parti utilizzate	366.945,24	0,00	0,00	0,00	0,00	6.879,00	236.688,38	0,00	0,00	243.567,38	0,00	610.512,62
Totale delle parti non utilizzate	420.899,48	136.897,37	101.000,00	63.569,52	301.466,89	37.049,99	418.760,21	0,00	926.121,50	1.381.931,70	3.211,60	2.107.509,67
Totali	787.844,72	136.897,37	101.000,00	63.569,52	301.466,89	43.928,99	655.448,59	0,00	926.121,50	1.625.499,08	3.211,60	2.718.022,29

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 101.389,69
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.480.633,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 924.642,37
SALDO FPV	€ 555.991,08
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 8.127,93
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 36.774,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 132.959,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 104.312,92

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 101.389,69
SALDO FPV	€ 555.991,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 104.312,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 610.512,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.107.509,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 3.276.936,60

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		507.006,20
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	55.565,32
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		451.440,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-124.466,01
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		575.906,89
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		558.107,81
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	892.269,10
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-334161,29
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-334161,29
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.065.114,01
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		55.565,32
Risorse vincolate nel bilancio		892.269,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		117.279,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-124.466,01
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		241.745,60

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

§ W1 (risultato di competenza): € 1.065.114,01.

§ W2 (equilibrio di bilancio): € 117.279,59.

§ W3 (equilibrio complessivo): € 241.745,60.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

In data 13.03.2026 il Mef ha segnalato l'errata contabilizzazione del concorso alla finanza pubblica dell'anno 2024. E' stato pertanto creato un nuovo capitolo recante la codifica corretta che verrà utilizzato a partire dall'anno 2026.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento utilizzando il metodo della significatività finanziaria:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 37.423,41	€ 53.298,50
FPV di parte capitale	€ 1.443.210,04	€ 571.343,87
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 90.610,63	€ 46.899,00	€ 53.298,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 51.747,80	€ 37.423,41	€ 12.368,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 36.490,83	€ -	€ 38.669,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 3.273,00	€ -	€ 2.260,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 9.475,59	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	38.669,81
Trasferimenti correnti	12.368,36
Incarichi a legali	2.260,33
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Totale FPV 2025 spesa corrente	53.298,50

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR relativi ai finanziamenti Misura 1.4.4, Misura 1.4. (PND), Misura 1.4 (gestione sito) e Misura 1.2 .

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 756.412,33	€ 1.443.210,04	€ 871.348,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 228.142,33	€ 1.030.232,26	€ 77.570,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 412.977,78	€ 793.778,87
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 528.270,00	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 06.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 02.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 12 del 02.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 580.110,35	€ 114.943,57	€ 436.519,98	-€ 28.646,80
Residui passivi	€ 609.282,80	€ 429.961,86	€ 46.361,22	-€ 132.959,72

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 6.956,28	€ 86.924,51
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 25.051,15
Gestione in conto capitale vincolata	€ 29.818,45	€ 18.453,06
Gestione in conto capitale non vincolata		€ 2.531,00
Gestione servizi c/terzi	€ -	
MINORI RESIDUI	€ 36.774,73	€ 132.959,72

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo si osserva che come precisato nel parere al riaccertamento sono presenti residui attivi non certi nell'esigibilità e pertanto si ritiene necessario non utilizzare una quota di avanzo di amministrazione libero tale da permettere la copertura derivante dall'eliminazione di tali residui.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art.

3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 30.481,22	€ 35.342,26	€ 19.926,63	€ 17.099,33	€ 65.287,57	€ 168.137,01
Titolo II			€ 4.817,25		€ 61.464,60	€ 66.281,85
Titolo III	€ 2.610,62	€ 2.119,86	€ 1.618,99	€ 1.643,25	€ 6.194,19	€ 14.186,91
Titolo IV	€ 104.912,35	€ 150.058,33	€ 65.890,00			€ 320.860,68
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX					€ 5,17	€ 5,17
Totali	€ 138.004,19	€ 187.520,45	€ 92.252,87	€ 18.742,58	€ 132.951,53	€ 569.471,62

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	50441,57	60065,38	51458,83	53820,88	36448,17	50079,12	44380,12
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	255,06	2063,09	2756,71	9545,16	3708,43		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,51	3,43	5,36	17,74	10,17		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	82167,71	93425,81	105356,73	105284,55	65294,78	86831,75	65445,09
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	15113,77	19555,38	20572,93	20658,49	29159,41		
	Percentuale di riscossione	0,00	18,39	20,93	19,53	19,62	44,66		

TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	51346,10	47319,20	71386,35	69011,15	45964,34	31226,14	28956,31
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1498,66	1923,00	409,88	9042,19		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	3,17	2,69	0,59	19,67		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	336,00	395,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	336,00	395,56	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		100	100					
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	2048,21	2610,62	2842,12	6998,25	9082,81	13440,39	9784,60
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1959,78	0,00	1111,64	648,78	1090,09		
	Percentuale di riscossione	0,00	95,68	0,00	39,11	9,27	12,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	4.342.223,50
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	4.342.223,50
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	4.342.223,50

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.004.052,94	€ 4.227.828,19	€ 4.342.223,50
di cui cassa vincolata	€ 29.311,45	€ 1.435.553,12	€ 1.784.225,80

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei

pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) –12,85 gg
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 24 gg
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 6 gg

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi *capitoli/tipologie*.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 148.566,12.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024, non essendo ancora disponibili i bilanci del 2025, e nei due precedenti.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un

accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 37.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 37.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 33.741,44 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente a cui sono stati sommati euro 3.258,56 in quanto non sufficienti;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene che essi risultano congrui a seguito del parere del Legale del 20.01.2026.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.579,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.830,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.409,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 14.333,36.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo ha verificato che l'Ente **ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 8.249,08 e l'importo **è stato** accantonato negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 14.834,82;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.:

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Eventuali passività legate all'eliminazione dei residui passivi.</i>	5.000,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	397977,50	399840,17	356795,49	89,65	89,23

Titolo 2	1306333,87	1494389,00	1282660,05	98,19	85,83
Titolo 3	113355,00	120085,00	89962,93	79,36	74,92
Titolo 4	285173,29	950173,29	779116,37	273,21	82,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2102839,66	2964487,46	2508534,84	119,29	84,62

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	455208,51	463513,60	377456,28	82,92	81,43
Titolo 2	1138578,01	1608832,37	1565924,65	137,53	97,33
Titolo 3	113155,00	146174,95	99148,40	87,62	67,83
Titolo 4	72567,29	169891,29	46809,38	64,50	27,55
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1779508,81	2388412,21	2089338,71	117,41	87,48

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	436513,60	444513,60	409537,92	93,82	92,13
Titolo 2	1212494,69	1580303,12	1519372,55	125,31	96,14
Titolo 3	83924,95	112221,35	93939,56	111,93	83,71
Titolo 4	11000,00	982187,00	364448,44	3.313,17	37,11
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1743933,24	3119225,07	2387298,47	136,89	76,53

I maggiori scostamenti si segnalano nel titolo 4 dove si evidenziano difficoltà dell'Ente nel gestire gli investimenti in conto capitale con un ritardo nell'esecuzione delle opere e conseguente slittamento anche delle entrate, le motivazioni sono da attribuire ad una carenza di personale negli uffici preposti.

Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione si renderà necessario effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<i>agenzia riscossioni</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>diretta</i>	<i>diretta</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>non previsto</i>	<i>non previsto</i>

Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>diretta</i>	<i>diretta</i>
Proventi acquedotto	<i>non previsto</i>	<i>non previsto</i>
Proventi canoni depurazione	<i>non previsto</i>	<i>non previsto</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 3.904,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: maggior ricorso agli strumenti deflattivi del contenzioso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 5.591,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: adeguamento Pef 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 5.199,08	€ 4.078,38	€ 4.228,44
Riscossione	€ 5.199,08	€ 4.078,38	€ 4.228,44

Non sono state destinate somme del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 5.199,08	0,00%	#DIV/0!
2024	€ 4.078,38	0,00%	#DIV/0!
2025	€ 4.228,44	0,00%	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 1.029,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: stipula minor numero contratti di affitto.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 21.681,89	€ 4.342,51	€ 11.196,00	€ 44.380,12
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 21.681,89	€ 4.342,51	€ 11.196,00	€ 44.380,12

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 36.448,17	
Residui riscossi nel 2025	€ 3.708,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 32.739,74	89,83%
Residui della competenza	€ 17.339,38	
Residui totali	€ 50.079,12	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

In merito si osserva che gli incassi relativi all'evasione accertata non sono efficaci.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1736166,37	2029411,46	1292407,77	74,44	63,68
Titolo 2	1127772,87	2746980,89	179367,89	15,90	6,53
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2863939,24	4776392,35	1471775,66	51,39	30,81

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1697941,52	2418704,92	1625398,82	95,73	67,20
Titolo 2	81567,29	2227163,63	475517,63	582,98	21,35
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1779508,81	4645868,55	2100916,45	118,06	45,22

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1711933,24	2378306,97	1831347,61	106,98	77,00
Titolo 2	32000,00	2832064,17	1581982,92	4.943,70	55,86
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!

Come nelle entrate i maggiori scostamenti si segnalano del titolo 2 dove si evidenziano difficoltà dell'Ente nel gestire gli investimenti in conto capitale con un ritardo nell'esecuzione delle opere e conseguente slittamento anche delle entrate, le motivazioni sono da attribuire ad una carenza di personale negli uffici preposti.

Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione si renderà necessario effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 355.995,30	€ 371.762,45	15.767,15
102	imposte e tasse a carico ente	€ 29.249,77	€ 30.269,51	1.019,74
103	acquisto beni e servizi	€ 771.964,53	€ 847.908,27	75.943,74
104	trasferimenti correnti	€ 402.120,71	€ 441.983,42	39.862,71
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 63,00	€ 8,00	-55,00
110	altre spese correnti	€ 66.005,51	€ 86.117,46	20.111,95
TOTALE		€ 1.625.398,82	€ 1.778.049,11	152.650,29

In merito si osserva:

un incremento delle spese del per acquisto di beni e servizi dovuto a: maggiore disponibilità di risorse in parte corrente

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 49.146,21;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione non è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 349.834,00	€ 418.311,85
Spese macroaggregato 103	€ 6.906,00	€ 12.667,51
Irap macroaggregato 102	€ 19.035,00	€ 22.212,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 45.981,00	€ 32.155,52
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 421.756,00	€ 485.347,51
(-) Componenti escluse (B)		€ 131.787,86
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 421.756,00	€ 353.559,65
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 09.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito i seguenti incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale		
Incarichi di consulenza		
Affidamento di servizi legali	2	€ 7.088,16

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 475.517,63	€ 696.952,37	221.434,74
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		€ 13.686,68	13.686,68
TOTALE		€ 475.517,63	€ 710.639,05	235.121,42

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state/non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere mutui.

4.1. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che non esiste un piano di riassetto e/o razionalizzazione in quanto le partecipazioni in essere non devono essere alienate essendo coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato non ricorrendone i presupposti la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Ente si è avvalso della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL ed ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2023. Pertanto, al rendiconto è allegata una situazione patrimoniale al 31.12.2023 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (cfr. D.M. 10.11.2020, modalità semplificata di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.304.911,94	5.999.879,74	305.032,20
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.763.129,00	4.671.041,17	92.087,83
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.068.040,94	10.670.920,91	397.120,03
A) PATRIMONIO NETTO	10.273.924,71	9.897.068,59	376.856,12
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	84.000,00	164.569,52	-80.569,52
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	710.116,15	609.282,80	100.833,35
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.068.040,86	10.670.920,91	397.119,95
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **non ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 420.905,50
FSC	+	€ 148.566,12
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 569.471,62

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 710.116,15
Debiti da finanziamento	-	
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	

€ 710.116,15

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AIlb	da capitale		
AIlc	da permessi di costruire		
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	248.342,10
AIle	altre riserve indisponibili		
AIlf	altre riserve disponibili		
AIll	Risultato economico dell'esercizio	€	128.514,02
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	376.856,12

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 84.000,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 84.000,00

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio valutando:

- a) Che non vi sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze*
- b) Che non vi sono considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- che non vi è ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*

- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi che sono stati considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).*

Tutto ciò premesso e considerato l'Organo di revisione riporta, quindi, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

c) che non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*ad esempio residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili*).

L'ORGANO DI REVISIONE
D.SSA LUCIA BIAGINI

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma